Gestione delle sindromi coronariche acute

Data 31 maggio 2026
Categoria cardiovascolare

In questa pillola un riassunto delle linee guida sulla gestione delle sindromi coronariche acute.

Le linee guida per la gestione dei pazienti con sindrome coronarica acuta (SCA) aiutano i medici a scegliere i trattamenti com maggiori evidenze di efficacia. Ne diamo una sintesi.

* Tutti i pazienti con SCA dovrebbero ricevere una doppia antiaggregazione con ASA (165-325 mg) e un inibitore del recettore P2Y12. La doppia antiaggregazione dovrebbe essere mantenuta per almeno 12 mesi se non vi è un rischio emorragico elevato. Sono preferiti in generale prasugrel o ticagrelor rispetto al clopidogrel.

* Se è necessaria una terapia anticoagulante l'ASA dovrebbe essere sospeso dopo 1-4 settimane.

* Viene consigliato l'uso di statine ad alta intensità ed eventualmente di farmaci non statinici se la terapia con statina ottimale non riesce a portare i valori di C-LDL a target (< 55 mg/dl)

* Per i pazienti con STEMI si raccomanda la rivascolarizzazione completa quindi non solo del vaso interessato dall'ischemia ma anche di quelli con stenosi significative anche se non responsabili.

* Nei pazienti con SCA senza sopraslivellamento di ST si consiglia una coronarografia precoce e PCI se fattibile (con approccio radiale). la rivascolarizzazione completa (quindi anche dei vasi no responsabili dell'ischemia è consigliata ma le linee guida ammettono che in questi casi vi sono ancora incertezze).

RenatoRossi

Bibliografia

Vohra AS et al. Management of Acute Coronary Syndrome. JAMA. Published Online: March 30, 2026 doi:10.1001/jama.2026.1214